

★★ Giro attorno al Forte di Fenestrelle

L'escursione ad anello, molto varia ed eterogenea, ci porta sui due lati del torrente Chisone, sui sentieri storici che passano vicino al grandioso Forte di Fenestrelle attraverso alpeggi solitari, villaggi valdesi e borgate occitane (→ vedi il riquadro "Cultura occitana nelle alpi piemontesi", pag. 10). La località di Usseaux è stata inserita nella lista dei borghi più belli d'Italia nel 2008.

►► Punto di partenza è la fermata dell'autobus **1** a Fenestrelle, poco al di sopra dell'ufficio informazioni turistiche IAT, situato sulla Strada Statale 23 del Colle di Sestriere. Seguiamo la strada che percorre l'intera Val Chisone per circa 5 minuti in direzione Pinerolo, fino ad arrivare all'indicazione "Forte di Fenestrelle, Monumento Simbolo della Provincia di Torino" **2**. A questo punto proseguiamo sulla sinistra, percorrendo una stretta via che conduce su per il pendio verso il Forte, di cui si intravedono soltanto le poco attraenti rovine della Ridotta Carlo Alberto. Qui in futuro, dopo una estesa ristrutturazione, dovrebbe essere ospitata la zona d'ingresso al complesso museale.

Dopo pochi minuti, prima di giungere al Forte, inizia sulla sinistra il sentiero dell'escursione **3**. Prima di imboccarlo vi consigliamo però di proseguire sulla stradina per ammirare il Forte da vicino; anche chi non ha un particolare interesse per le fortezze dovrebbe fare una **piccola deviazione** e proseguire per un breve tratto, per dare almeno un'occhiata all'imponente cortile posto all'ingresso del Forte di Fenestrelle **4**.

Alla Scala Reale che permette questa veduta si accede soltanto nell'ambito di una visita guidata



Dal Forte torniamo al punto **3** dove l'asfalto finisce e inizia la segnalazione rosso-bianca. All'inizio del sentiero troveremo un pannello informativo del Parco Naturale Orsiera-Rocciavrè.

La prima parte dell'escursione passa proprio lungo il bordo esterno del parco, lungo la "Strada dei Cannoni", un largo tracciato creato durante la costruzione della fortezza anche per lo spostamento dei cannoni (da qui il nome) in parte rinforzato con muri.

Affrontiamo i primi 500 metri di dislivello: 26 tornanti garantiscono una pendenza costante, numerosi pini forniscono l'ombra necessaria e solo poche volte si gode di una vista aperta sulla vallata. All'altezza di uno degli ultimi tornanti **5** si giunge al **Forte delle Valli** le cui alte mura esterne impediscono uno sguardo al suo interno.

Poco dopo è possibile, passando per una stretta scorciatoia sulla destra, tagliare l'ultimo tornante e, dopo pochi minuti, giungere all'ingresso superiore del Forte **6**; purtroppo il portone (che non si vede dal sentiero) è sempre chiuso.

Proprio qui termina il percorso guidato "La Passeggiata Reale", della durata di una giornata.

Proseguendo dritto in leggera salita potremo intravedere il borgo di Puy al di sotto del Monte Pelvo (2.771 m) e il sentiero si congiungerà a una pista forestale, larga e a tratti inghiaiaata **7**.

Cosigliamo una piccola deviazione panoramica: salendo leggermente verso destra, da questo punto raggiungeremo in circa 5 minuti la strada asfaltata che collega la Val Chisone con la Valle di Susa.

Proseguendo verso sinistra si andrebbe verso il Colle delle Finestre mentre verso destra, passando per il piccolo altopiano di Prà Catinat, si scende verso Depot.

Andando in quest'ultima direzione in pochi minuti si arriva ad una fontana e, poco dopo aver imboccato un sentiero, si ►

Distanza/Tempo: circa 16,7 km, 4 ore e 15 minuti.

Descrizione: camminata ad anello, molto varia e semplice. Quasi tutta la salita si concentra all'inizio (tra **3** e **6**) e percorre la Strada dei Cannoni, ombreggiata anche d'estate. In seguito si trova poca ombra. Tra Usseaux e Laux il sentiero diventa una strada asfaltata.

Segnaletica: Dall'inizio della Strada dei Cannoni **3** fino ad Usseaux ci sono cartelli, inoltre segnaletica rosso-bianca su alberi, pietre e in parte anche su asticelle.

Equipaggiamento: Scarponcini da escursionismo, all'occorrenza protezione solare, eventualmente bastoncini da montagna.

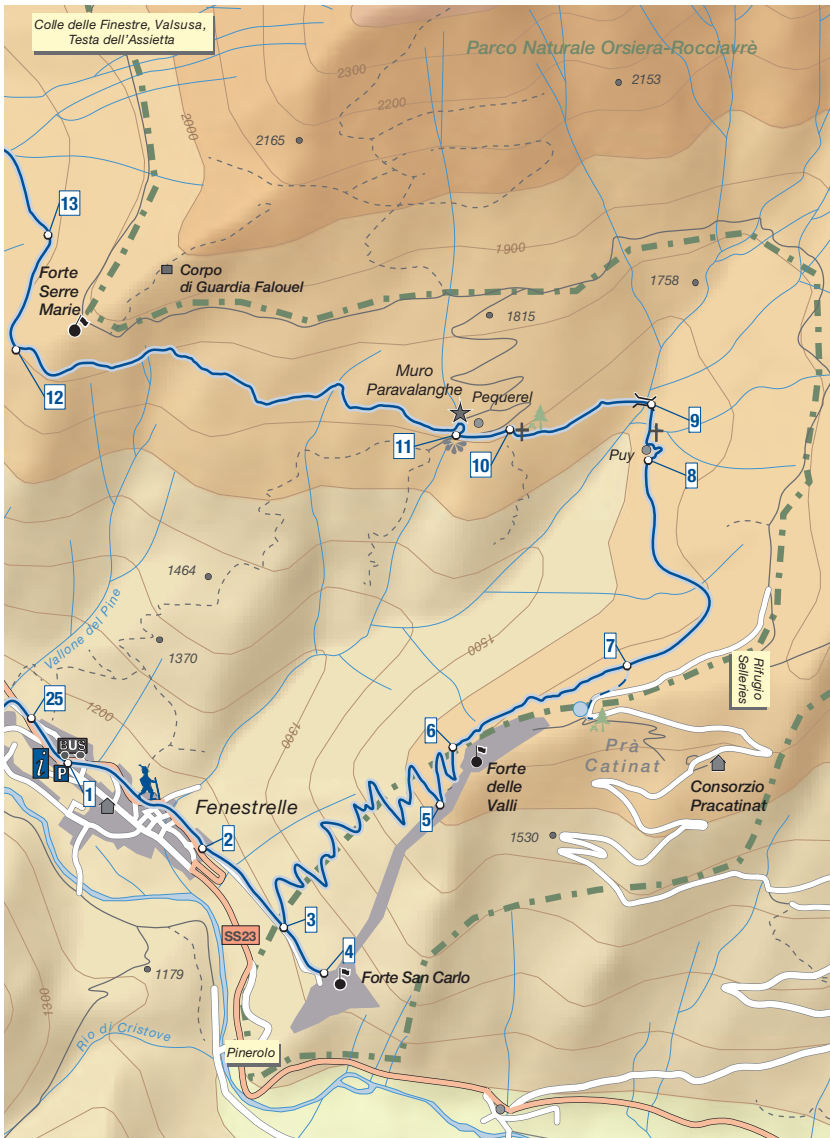
Cibi e bevande: Portare acqua con sé. Varie possibilità di ristoro a Fenestrelle, all'inizio e alla fine della camminata. Strada facendo: Café des Forcats nel cortile del Forte di Fenestrelle **4**, aperto negli stessi orari del Forte; Trattoria La Placette vicino alla chiesa del paese ad Usseaux **16**, ☎ 0121-83073; Ristorante Lago Laux al lago omonimo **20**, aperto a giugno/luglio/agosto tutti i giorni (altrimenti mar. e mer. chiuso), ☎ 0121-83944, www.hotellaux.it.

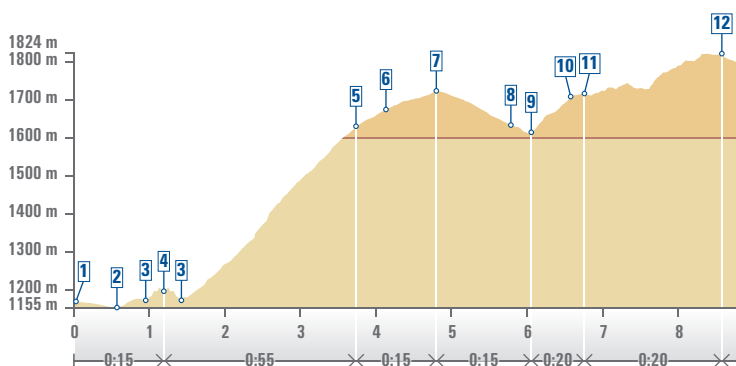
Andata & Ritorno: con l'auto per la SS 23 fino a Fenestrelle. Buone possibilità di parcheggio all'ufficio turistico IAT subito sotto la fermata dell'autobus **17**. Con il pullman della linea Pinerolo-Sestriere a Fenestrelle, orario → vedi pag. 30.

► raggiunge un buon posto per un bel picnic con vista sul ponte levatoio “Ponte Rosso” e sul Monte Albergian (3.041 m) in lontananza sul mare. Una volta tornati al bivio **7** e continuando la discesa lungo la pista, dopo circa 10 minuti si raggiunge **Puy** **8**. Questa piccola borgata, abitata nel passato dai valdesi, parzialmente distrutta da una slavina nel 1706, fu abbandonata completamente nel 1964.



Imboccando un sentiero piuttosto stretto all'altezza delle prime case, si raggiunge il borgo abbandonato situato più in basso a sinistra. L'eccellente segnaletica rosso-bianca ci indica la strada e il paese si attraversa velocemente. Proseguiamo su una mulattiera, superiamo una croce sulla sinistra e arriviamo ad un ponticello di legno **9** che ci permetterà di attraversare un ruscello. Da qui il sentiero rimane sempre stretto ma è ben segnalato e dotato di cartelli. ▶





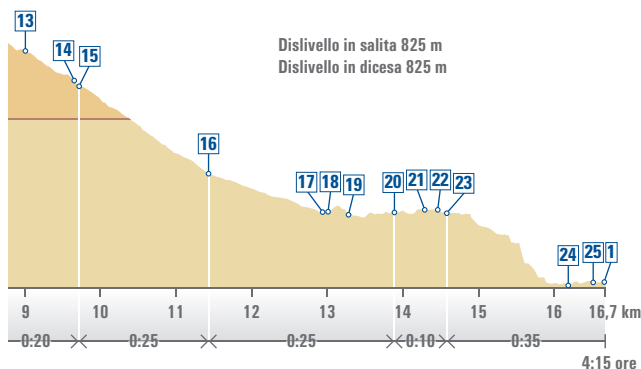
► Fino ad Usseaux, l'escursione procede per circa un'ora e trenta minuti sul **Sentiero del Plaisentif**, un sentiero tematico lungo 70 Km che collega Villaretto con la Val Tronca, unendo così tutte quelle zone alpine che da secoli producono, con la stessa ricetta di una volta, il Plaisentif, formaggio di latte vaccino crudo finemente aromatizzato. È possibile acquistarlo anche nel villaggio di **Pequerel** dove, dopo una leggera salita, si raggiunge una croce di legno e un'area picnic **10**.

Proseguiamo passando per il centro del paese che deve la sua notorietà soprattutto ad un poderoso paravalanghe, costruito nel 1716 e ancora oggi molto utile. Gli abitanti di Pequerel lo hanno costruito sul pendio al di sopra del paese per evitare il destino toccato ai loro vicini del paese di Puy.

Una volta arrivati alla terrazza panoramica **11** in fondo al paese, si percorre fino al primo tornante, dove svolteremo a sinistra, la strada asfaltata che ci porta al cammino del passo. Questo sentiero che porta a Montagne d'Usseaux successivamente è segnalato come "GTA" (→ vedi il riquadro Grandi traversate, pag. 22). Saliamo per circa mezz'ora attraversando pendii erbosi dove a giugno sbocciano i fiori gialli, bianchi e viola che donano poi al Plaisentif il suo peculiare gusto.

A Nord Ovest sono visibili, sottostanti la cresta dell'Assietta, simili a giocattoli, il Posto di Guardia del Falouel e, poco sotto, il Forte Serre Marie (→ vedi l'itinerario 10), fortificazioni costruite nel 1882 come avamposti del Forte di Fenestrelle per proteggere la strada del Colle delle Finestre.

Continuando a salire sempre verso Ovest superiamo alcuni ruscelli prima di penetrare nel bosco sottostante lo sperone roccioso sul quale è costruito il **Forte Serre Marie**. Esso, passando vicino alla scarpata, risulta leggermente esposto passando vicino alla scarpata, ma resterà comunque sufficientemente largo. In seguito a un breve tratto sassoso, il sentiero piega verso Nord **12** e inizia a scendere, passando per un



boschetto di larici, raggiunge un abbeveratoio **13** e la conca alpina di **Montagne d'Usseaux**.

Si prosegue a sinistra attraversando i prati in direzione Ovest su tracce strette ma ben segnalate e ci si dirige verso un altro gruppo di abbeveratoi. Passato l'ultimo abbeveratoio, si oltrepassa un sentiero **14** e si prosegue diritto leggermente in discesa fino ad arrivare ad una piccola area picnic **15** segnalata da un cartello. Davanti a noi vedremo le baite diroccate di Montagne d'Usseaux sparpagliate qua e là sui pendii circostanti.

Seguendo il cartello ("Usseaux 30 minuti") superiamo un ponticello in legno e, subito dopo, passando davanti all'edificio abbandonato più in basso, imbocchiamo a sinistra una larga mulattiera costeggiata da muretti a secco che ci porterà direttamente ad **Usseaux**. La borgata dal 2008 è entrata a far parte dei borghi più belli d'Italia, riconoscimento che a nostro parere il paesino di Laux, più a Sud, meriterebbe di più, ma sarete voi stessi a giudicare.

Una volta arrivati ad una fontana **16** con una bandiera occitana rossa avremo raggiunto il paese di Usseaux. Il nostro sentiero, che prosegue diritto, non attraversa il centro storico del paese, ciononostante varrebbe la pena comunque percorrere almeno un tratto della Via Conte Eugenio Brunetta a sinistra, dipinta con murales molto particolari e dove è situato anche il posto tappa Pzit Rei, molto apprezzato dagli escursionisti del GTA.

Ora, per raggiungere Laux, è necessario camminare sulla carrozzabile fino ad arrivare alla SS 23 **17** (si raggiunge in circa 15 minuti), la si segue per un breve tratto mantenendo la destra per poi svoltare sul lato opposto della carreggiata in una strada poco frequentata **18** che porta al Lago Laux (cartello). In pochi minuti si arriva al ponte **19** sul Chisone e, dopo una breve salita, si raggiunge il **Lago Laux 20** (aree picnic), meta molto ambita dai gitanti del fine settimana. L'albergo-ristorante omonimo è chiaramente visibile già dalla strada. ►

► Subito dietro al lago la strada finisce in un parcheggio all'ingresso della frazione **21** di **Laux**, dove non è permessa la circolazione delle automobili. Il paese fu fondato nel XIII secolo dai valdesi provenienti dalla Provenza e qui fu celebrato nel 1526 il loro primo sinodo. Chiunque sia interessato ad approfondire le sue conoscenze sulla loro storia troverà molti pannelli informativi lungo la via del piccolo borgo davvero ben ristrutturato (senza troppi fronzoli, al contrario di Usseaux).

Arrivati all'uscita del borgo, **22** proseguiamo diritto sul largo sentiero attraverso il bosco ceduo punteggiato da alcuni larici, fino ad arrivare ad un ponticello **23** che attraversa un piccolo rio.

Sull'altra sponda affronteremo un'ultima salita prima di iniziare la leggera discesa che ci porterà a Fenestrelle. Il sentiero, fiancheggiato sui due lati da muretti a secco ricoperti di muschio, giunge ad un ponte pedonale **24** che supereremo.

Percorriamo una piccola via diritta dove si trova il Campeggio Serre Marie e raggiungiamo la SS 23 all'altezza del cartello del paese di **Fenestrelle 25** e, da qui, in pochi minuti ritorneremo al punto di partenza **1** dell'escursione. ■

Il Forte di Fenestrelle

Il Forte di Fenestrelle è formato da tre complessi fortificati: il San Carlo, il Tre Denti e il Delle Valli. La sua costruzione iniziò nel 1728 e fu completata in un arco temporale di ben 122 anni. La grande fortezza fu eretta sia per proteggere il confine con la Francia, sia per esibire la potenza dell' appena costituito Regno di Piemonte e Sardegna. Le diverse parti del Forte sono unite da un tunnel protetto da mura in pietra spesse due metri al cui interno corre la "Scala Coperta", la più lunga d'Europa, composta da 4000 gradini, all'esterno troviamo invece la "Scala Reale". L'intero complesso occupa una superficie di circa 1.350.000 m² e si sviluppa lungo il crinale per oltre 600 metri di dislivello. L'ufficio informazioni del Forte è aperto tutti i giorni esclusi il martedì e il mercoledì con orario dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17. Nei mesi di luglio e agosto l'ufficio è aperto tutti i giorni. La piazzola, la chiesa del Forte e la mostra nel Palazzo degli ufficiali sono ad accesso libero. Sono possibili le seguenti visite guidate: "La Passeggiata Reale": tour di tutto un giorno con partenza alle ore 9 (sono raccomandati scarpe buone, abbigliamento caldo e provviste), costo €15; "Un Viaggio affascinante dentro le Mura": tour di tre ore fino al Forte Tre Denti, partenza alle ore 10 e alle ore 15 (in inverno 14.30), costo €10; "Alla scoperta del San Carlo": tour di un'ora, inizio alle 10 e alle 15 (in inverno alle 14.30), costo €5. Sono previste riduzioni per famiglie, ragazzi e anziani. Per le visite guidate è necessaria la prenotazione telefonica: ☎ 0121/83600 www.fortedifenestrelle.it - info@fortedifenestrelle.it